IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 116. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì, 28 Aprile 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Inghilterra e Italia.

Se il breve soggiorno nella bella Napoli di Edoardo VII, benchè in forma non ufficiale, fu circondato da calde manifestazioni di viva e riverente simpatia per parte della più popolesca città italiana, l'accoglienza che ebbe ieri in Roma, capitale del Regno, il Re di Inghilterra e Imperatore delle Indie fu l'espressione del più spontaneo entusiasmo, che raggiunse il colmo, quando sulla piazza del Quirinale, gremita di popolo, Egli si presentò in mezzo ai nostri Sovrani per ricevere i saluti delle truppe.

E che l'entusiasmo della nostra popolazione fosse ispirato alla più schietta spontaneità, Edoardo VII, non nuovo a grandiosi e solenni ricevimenti popolari, lo comprese talmente, che sul volto nel sorriso, gli si leggeva la più grata e intima soddisfazione.

Non poteva essere diversamente. Perchè, per ammettendo che nelle alternate vicende della politica internazionale qualche nuvoletta sia passata l'ultimo mezzo secolo, non si può certo apparsa sul ristretto e chiuso cielo della diplomazia italo-britannica, il popolo, che legge negli orizzonti vasti ed aperti, ricorda soltanto i grandi momenti e le grandi circostanze.

Ora, siccome per tradizione e per coscienza sopra il popolo romano che nei supremi momenti della nostra lotta per l'unità nazionale e nelle successive vicende per raggiungere la posizione, cui giustamente il nuovo Stato poteva aspirare nel mondo civile, la potente Inghilterra fu sempre amica dell'Italia e pensa che tale sarà sempre, quasi altro naturale, e facilmente spiegato l'entusiasmo, col quale il popolo di Roma ha salutato il simpatico Monarca della Nazione, il cui idioma è compreso da tre quarti del mondo.

Senza dubbio questa cordiale visita di Edoardo VII e un'affermazione che sotto più di un aspetto non manca d'importanza politica, ma il suo lampido ed essenziale carattere è quello di rinsaldare gli antichi vincoli di cordialità che le due nazioni, senza cessare in Europa un minima diffidenza.

L'odierno avvenimento infatti mentre non altera ne lo spirito, ne l'efficacia delle alleanze, e non attenua affatto la ristabilita amicizia nostra colla Francia, ravvivata anche in questi giorni da cordiali e affettuose manifestazioni, attesta il proposito di rendere più intensa quella buona armonia che aleggia tra le maggiori Potenze in difesa della pace e della civiltà, come ne fa fede in conclusione nell'attitude questione dei Balcani.

Il primo periodo del regno di Edoardo VII si è degnio segnalato per questa nobile, generosa impronta: auguriamoci quindi che la Provvidenza gli consenta di presiedere per molti anni ai destini gloriosi del suo forte popolo nell'interesse della pace e dell'umanità.

Il Re Edoardo VII in Italia.

Il *Temes*, dalla visita del Re Edoardo all'Italia, che dice una delle più interessenti sue visite europee, prende occasione per mettere in evidenza i vincoli di simpatia, che da oltre mezzo secolo legano i due popoli.

All'Inghilterra guardava l'Italia, nei suoi tristi giorni di servaggio e di divisione politica; sull'Inghilterra modelli i suoi ordini politici l'Italia libera ed una.

Il Sovrano della maggiore potenza navale del mondo non può disinteressarsi dello sviluppo della marina italiana, che è divenuta forte fattore e un fattore dell'equilibrio europeo, che ha una grande importanza per la nazione, la quale tiene in suo mani Gibilterra, Malta e Cipro e controlla i destini dell'Egitto.

Il Re Edoardo, che è un acuto osservatore e che molto ha viaggiato prima di salire al trono, non poteva non rilevare il grande sviluppo di una nazione, che data l'acquisto della sua indipendenza appena dalla sua maggiore età.

A Roma, nella città dei Cesari e dei Papi, dove per la prima volta, dopo molti secoli, un Sovrano inglese sarà ricevuto nella pienezza della dignità reale, egli troverà un centro sociale unico ed ordinato per carattere. L'accoglienza che il Re si avrà dal Governo e dal popolo italiano, sarà certamente cordiale ed entusiastica, come lo è stata a Napoli, benchè la sua presenza cola non avesse significato ufficiale.

Quando il Re Edoardo era poco più che un ragazzo, il popolo inglese fu largo di calorosa simpatie e di valido aiuto morale agli sforzi degli italiani per conquistare la loro libertà. La comunione di sentimenti, che si espirò in quei giorni tra i due popoli, non può diminuzione o mutamento nel succedersi del tempo. Ogni inglese ama l'Italia più di qualunque altro paese dell'Europa e non non dubbiamo che questa amicizia e cordialmente ricambiata dagli italiani.

Questa amicizia, che fu governato la politica italiana durante una generazione, non ha mai così salda come in questo momento.

L'Inghilterra è riconosciente all'Italia delle aggiovazioni ottenute nel Mediterraneo e condurre una campagna impresa nell'interesse del commercio internazionale e della tranquillità generale contro coloro che attentavano all'ordine della Somalilandi. Non ci fa ragione per dubitare che anche in questioni di maggior entità il sentimento del comune interesse avvicinera sempre più l'Inghilterra e l'Italia, collocate nel continente le guarentigie di pace e di progresso.

Le intime e cordiali relazioni anglo-italiane non possono in alcuna guisa suscitare le gelosie di altre potenze od impedire l'attuazione dell'Italia nei loro riguardi. Quando avvenne, non è molto, nei rapporti fra l'Italia e la Francia un lavorevole miglioramento, questo fu accolto in Inghilterra in generale sentimento di soddisfazione, perchè esso rimosse una possibile causa di attriti sul Mediterraneo.

Il fatto che il Re Edoardo da Roma passerà direttamente a Parigi, ospite della Repubblica e del suo Presidente, è la prova più evidente e persuasiva che l'Inghilterra ed il suo Re desiderano di mantenersi egualmente amici della Francia e dell'Italia.

Il Re Vittorio Emanuele e un cordiale amico dell'Inghilterra. I suoi ministri non hanno mostrato alcuna disposizione di abbandonare quella condotta di tradizionale amicizia, se non di formale alleanza, che l'Italia ha costantemente mantenuto nei suoi rapporti coll'Inghilterra e meno che mai possiamo aspettarci dall'esperto ed abile uomo di Stato succeduto al signor Prinetti, l'immaginabile Morin, una diminuzione di questi amichevoli sentimenti.

L'Inghilterra non desidera di stipulare con l'Italia patti speciali che possano troppo strettamente legare la loro reciproca azione. A lei basta che continui in avvenire tra i due Stati quell'ecco accordo, che è stato fin qui la base pratica della loro azione.

La presenza del Re Edoardo VII in Roma, lo scambio di idee con la Corte e con il Governo italiano, la popolarità che egli, ne siamo certi, conquisterà tra le popolazioni italiane, sono fattori essenziali per formare l'opinione pubblica e non trascurabili nella direzione della politica.

(S) **Parigi**, 27. — Tutti i giornali si occupano della visita del Re d'Inghilterra a Roma e d'Italia.

Il *Journal des Débats* vi consacra un articolo, nel quale, dopo avere detto che il Re Edoardo sarà accolto a Roma con quella cordiale simpatia con cui lo si attende a Parigi, aggiunge che questa visita non può essere veduta che di buon occhio in Francia; il riavvicinamento franco-italiano infatti, avendo rassicurato l'Italia sulla politica francese nel Mediterraneo, ha fatto sì che i francesi possono contemplare senza alcuna apprensione i buoni rapporti tra l'Inghilterra e l'Italia, come pure l'Inghilterra dal canto suo non può vedere in questo riavvicinamento che una ragione per mantenere le migliori relazioni tanto con l'Italia quanto con la Francia.

Questo, dicono i *Débats*, è quello che scrive il *Times* e poi non possiamo essere in ciò che perfettamente d'accordo.

Politica e Diplomazia

(S) **Koenigsberg in der Neumark**, 27. — E morto il barone di Kendell, che fu ambasciatore di Germania presso S. M. il Re d'Italia.

(S) **Brindisi**, 27. — Il ministro Calumet è partito stamane per Corfù e Patrasso, a bordo dello *Scilla*, della Navigazione gen. it.liana.

Vienna, 27. — E giunto il Re Giorgio di Sassonia, ricevuto alla Stazione dall'Imperatore, dagli Arciduchi e dalle autorità.

L'incontro fra i due Sovrani è stato cordialissimo.

La folla ha acclamato l'imperatore ed il Re, mentre si recavano alla Hofburg.

(S) **Vienna**, 27. — Un foglio del Sultano proibisce a tutti i corrispondenti dei giornali di intervenire nella Macedonia oltre Uesküb.

Parigi, 27. — La *Patrie* dice che Deville, presidente del Consiglio municipale, si è recato stamane dall'ambasciatore inglese, Sir Edmund Monson, per invitare il Re Edoardo d'Inghilterra a visitare il Municipio, durante la sua permanenza a Parigi, la sera del 2 maggio al ritorno da Vincennes.

Nel Venezuela.

New York, 27. — Un dispaccio da Willemstad in data del 21 corr. reca che le truppe venezuelane sono state battute a El Aiaro, a Barquisimeto ed a Moron.

Gli insorti hanno occupato una importante posizione a Coro ed hanno intenzione di impadronirsi di questa città senza spargimento di sangue.

Il generale Velutini si è imbarcato diretto in Europa, ove si reca per far cessare delle monete d'argento con l'effigie della Repubblica.

Da Cuba.

L'Avana, 27. — Il conflitto relativo alla chiusura delle farmacie si aggrava. I proprietari delle farmacie sono decisi a persistere nella loro attuale attitudine finchè non venga abrogata la disposizione che stabilisce l'imposta sulle patenti.

La popolazione di Matanzas è quella delle località vicine a L'Avana appoggiano i farmacisti.

I Principi tedeschi.

(S) **Firenze**, 27. — Stamane i Principi tedeschi hanno soggiornato a Firenze per la città.

Il colonn. Pritzer Witz si è recato, a nome di essi, a visitare il Sindaco, il quale, poco dopo, ha restituito la visita alle LL. AA. II.

Nel pomeriggio i Principi sono usciti nuovamente a piedi e si sono recati a visitare la Galleria Pisani.

(S) **Firenze**, 27. — La visita del Sindaco, cav. Ilerti, ai Principi tedeschi è stata oltre modo cordiale. I Principi si dichiararono entusiasti della bellezza della città e pregarono il Sindaco di ringraziare la cittadinanza fiorentina della cortese accoglienza loro fatta. Il Sindaco ha poi consegnato a nome del municipio di Firenze, ove sperano di tornare presto. La visita terminò alle ore 13.

Nel Marocco.

(S) **Algeri**, 27. — Un dispaccio da Beni Ounis annunzia che, il 25 corr., i marocchini tirarono una scarica di colpi di fucile sul fortino francese di Adrverrar.

La notte seguente un soldato della legione straniera francese fu ucciso con una fucilata tiratagli a bruciapelo. È poi fu derubato della baionetta.

Nella Somalia.

(S) **Londra**, 27. — Un dispaccio ufficiale conferma la vittoria riportata dal comandante Gwosh contro le truppe del Mad Mullah.

Il dispaccio ufficiale annunzia che, secondo i superstiti del combattimento in cui il colonnello Plunkett fu ucciso, le perdite del Mad Mullah in quello scontro ascesero a 2000 uomini.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 27. — *Camera dei Comuni.* — Il Sotto Segretario di Stato agli esteri, Cranborne, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che tutte le potenze hanno appoggiato i passi fatti dagli ambasciatori di Russia e d'Austria-Ungheria a Costantinopoli, per ottenere che vengano messe in vigore le riforme promesse per la Macedonia.

L'ambasciatore inglese, O' Connor, ha insistito presso la Porta affinchè venissero nominati ufficiali europei incaricati di riorganizzare la gendarmeria ed alcuni ispettori avessero sorvegliato gli stanziati a questo scopo dalla Porta.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 27. — *Camera dei Deputati.* — Si discute il bilancio provvisorio.

Il Presidente del Consiglio, Coloman Szell, dimostra la necessità di un aumento del contingente della reclute imposto dal nuovo progetto di legge milliare.

L'Austria-Ungheria, soggiunge il Presidente del Consiglio, non può lasciarsi superare, per quanto concerne l'esercito, dagli altri Stati. L'Austria-Ungheria non vuole una politica di espansione, ma essa deve essere in grado di proteggere i suoi interessi.

Il Governo non si oppone, in massima, al servizio militare di due anni, ma questo sistema di servizio militare non può essere introdotto che a poco a poco e in misura che le spese che esso cagiona possano essere sopportate dal bilancio.

Coloman Szell soggiunge che egli non cederà dinanzi all'ostruzionismo, che resterà al suo posto qualunque cosa avvenga e che non ammetterà mai un atto illegale costituisca una violazione alla Costituzione o alle leggi. (Vivi applausi).

Cassa di Risparmio del Banco di Napoli.

Il movimento dei depositi e rimborsi della Cassa di Risparmio del Banco di Napoli, durante il mese di marzo 1903, è stato il seguente:

Depositi	L. 3,958,795,70
Rimborsi	» 3,955,143,53
Eccedenza dei rimborsi sui depositi . .	L. 3,652,17

Al 31 marzo 1903 la consistenza totale dei depositi a risparmio ammontava per N. 72,773 libretti a Lire 65,812,159.30 di cui Lire 49,126,271,83 con N. 51,985 libretti nella Sede Centrale e Filiali di Napoli, e Lire 16,685,887,47 con N. 10748 libretti nelle Filiali delle altre Provincie.

IL RE EDOARDO VII A ROMA

A Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 27, ore 10.50 — Iersera il Re offrì sul *Victoria and Albert* un pranzo al Duca degli Abruzzi ed a le autorità cittadine. I convitati erano 36. La tavola era adorna di fiori dai colori italiani.

Alla destra del Re erano il capo della Missione militare, generale Pedotti, e l'assistente sottosegr. di Stato Barrère; a sinistra l'ammiraglio Frigerio ed il sindaco. Di fronte era il Duca degli Abruzzi, il quale aveva alla destra l'Ambasciatore inglese, Sir Francis L. Bertie, ed il prefetto, e alla sinistra Lord Rosebery e l'ammiraglio Quigin-Puliga. Fra i convitati i comandanti delle squadre italiana ed inglese ed il Console inglese Neville Rolfe.

Durante il pranzo ed il circolo l'orchestra alternò gli inni inglese ed italiano.

Allo *champagne* il Re inviò i presenti a bere alla salute del Re d'Italia. Il Duca degli Abruzzi rispose con un brindisi al Re, alla Regina e alla Famiglia reale d'Inghilterra.

Dopo il pranzo il Re tenne circolo sulla tolda, conversita in salone di ricevimento. Sfarfallavano sulle *portières* migliaia di lampadine elettriche dai colori italiani.

Il Re ripetè la sua ammirazione per Napoli e la sua soddisfazione per l'accoglienza ricevuta sabato sera al teatro San Carlo ed esternò la sua vivissima simpatia per l'Italia.

Alle ore 23 il Re Edoardo salutò gli invitati e si ritirò nel suo appartamento.

Prima d'andare a tavola il Re chiamò in disparte Sir Nevile Rolfe e gli consegnò 100 sterline per i poveri di Napoli.

Stamane l'ammiraglio Donnville, comandante la Squadra inglese, ha fatto alle Autorità la visita di congedo. Stasera darà sul *Bulwark* un pranzo al vice-ammiraglio Frigerio e ai comandanti delle navi italiane. Il Frigerio offrirà un pranzo a lui e ai comandanti inglesi domani sera, sulla *Sicilia*.

Partenza da Napoli.

(S) **Napoli**, 27. — Fino dalle prime ore lungo tutto il percorso del treno reale, attende immensa folla.

Alla stazione marittima nel padiglione a trofei italiani ed inglesi, con spalliere di fiori, ove fanno servizio d'onore i pompieri in grande tenuta, attendono il Re Edoardo, la Missione reale, i generali Tarditi e Bolognesi, altri ufficiali superiori, dell'esercito, l'amm. Donville con tutti gli ammiragli e gli ufficiali superiori della squadra inglese, gli ammiragli nostri Frigerio, Palinga, Annovazzi, i senatori, i deputati, il prefetto, il sindaco, la Giunta, i consiglieri, la Deputazione provinciale, tutti i Consoli, il direttore della Casa Reale, le altre autorità e notabilità e la colonia inglese.

Alle 9,20, appena il Re scende dallo *yacht* comincia-no le salve.

La folla che gremisce le navi mercantili e le migliaia di imbarcazioni applaude fragorosamente.

La lancia in cui è il Re coll'Assistente sottosegr. di Stato Rattère e col seguito, giunge alle scale marittime alle 9,25.

Il Re, in piccola tenuta di generale, scende, ossequiato dalla Missione reale e dalle autorità civili e militari.

Il Re si trattiene a parlare coi generali Pedotti e Di Mayo, col Sindaco, col Prefetto e con le altre autorità indi, seguito dai generali e da un brillante Stato Maggiore inglese e col seguito, giunge alle scale marittime alle 9,35

Roberto Lubelli, tenente di vascello, aiutante di campo del Duca degli Abruzzi, tenente di vascello Alfonso Guerreri-Gonzaga, aiutante del Duca di Genova, tenente di vascello Alessandro di Pietro, ufficiale d'ordinanza del Conte di Torino.

Plotone di corazzieri.

Quando la carrozza nella quale ha preso posto il Re Edoardo, che veste l'uniforme di feld-maresciallo dell'esercito inglese, con tunica rossa, paramani neri, bottoni d'oro e cappello piumato, passa sotto il palco destinato alla stampa si elevano gli gridi: *Urrah to the King!*

Re Edoardo, alzandosi leggermente dalla carrozza e portando la mano alla feluca, saluta sorridendo il nostro gruppo, dal quale era partito il primo evviva!

Il Re e la Giunta.

L'accoglienza della cittadinanza non può essere più cordiale.

Appena la vettura in cui è S. M. il Re si mette in moto, un applauso entusiastico scoppia dalla folla immensa che si assiepa dietro il cordone, mentre le signore dai balconi e dalle finestre dei palazzi che fronteggiano la stazione agitano fazzoletti e cose bandiere.

Le trombe della truppa squillano la fanfara reale: i concerti suonano l'inno inglese.

Quando il corteo reale giunge in piazza dell'Esedra fa sosta.

Il sindaco e la Giunta avanzano allora verso la carrozza reale e il principe Colonna pronunzia il seguente discorso:

Maestà!

Sono altero dell'onore insigne che mi è dato, porgendo alla M. V. il benvenuto ed il saluto di Roma, che è il saluto della Nazione Italiana.

Nel ricevere V. M. in questo suolo sacro alla patria, ne sento vivamente commossa dal ricordo dei sentimenti che ci uniscono alla Nazione inglese, di cui la M. V. è l'augusto Capo, sentimenti di stima, di amicizia e di cordiale, che la generazione, la quale fondò l'unità d'Italia, legò a noi come un retaggio di riconoscenza e di affetto.

V. M. riafferma oggi solennemente l'alta e bella tradizione, seguendo le orme illustri dei Vostri Avi, con una luminosa prova di quella amicizia che affratella le due Nazioni e irradia l'avvenire di speranze e di promesse.

Edoardo VII segue le parole del sindaco col più vivo interesse e con manifesti segni di gradimento.

Stringendo la mano al Sindaco S. M. ringrazia delle cortesi parole e ricorda con viva compiacenza di essersi incontrato con lui a Cowes alle regate di Wight.

La banda municipale suona l'inno britannico e il corteo continua il percorso.

E gli applausi seguono con il maggiore entusiasmo.

A Magnanapoli il colpo d'occhio è imponente. È una festa di colori, di pennoni, di bandiere, di arazzi, di tappeti, che dalle finestre e dai balconi si arrampicano dovunque una sporgenza di un muro, una inferriata, un davanzale di fienestra lo permetta, acclamando, applaudendo.

Al Quirinale.

Quando S. M. Edoardo VII giunge al Quirinale ai piedi dello scalone è ricevuto dal conte Giacomelli, prefetto di Palazzo.

S. M. la Regina Elena, circondata dalle sue dame e dai suoi gentiluomini, attende il Re Edoardo nella sala degli Svizzeri.

Seguono le presentazioni. Con S. M. la Regina sono la contessa Francesca Guicciardini, la contessa Giulia di Trigona, la marchesa Eleonora Calabrini, donna Maria Colonna, la principessa di Sonnino, donna Maria Lante Gerardini, la contessa Mario Bruschi-Falgari, la contessa Luisa Rasponi, la contessa di Tribiala e la principessa Borghese del Vivaro, ed i gentiluomini di corte conti Guicciardini e Santarosa, duca di Ascoli, Borea d'Olmo, conte di Trinita, conte di Trigona e marchese Calabrini.

La dimostrazione

Al Quirinale si erano date appuntamento le Associazioni politiche militari, sperando di poter dare un saluto sorridente all'arrivo di S. M. Edoardo VII.

Vi erano il Circolo monarchico universitario — allegro gruppo di studenti dai goliardici berretti policromi — la Fratellanza militare, il Circolo Teodo e Trieste, la Società previdenza fra i sarti, la Soc. operaia costituzionale, la Soc. di M. S. Antinesi residenti in Roma, la Soc. di M. S. vaccari e cavalcanti di Roma, la Soc. Re e Patria, la Soc. di M. S. fra i macellai, la Soc. di M. S. e miglioramento fra i carrettieri, Circolo Evangelico di Roma, la Soc. dei negozianti di generi alimentari, la Soc. operaia generale romana, Unione monarchica nazionale, la Soc. di M. S. degli operai di artiglieria, la Cooperativa pittori Umberto I, la Croce d'oro, l'Unione popolare, i Bicchieraro Giuseppe Garibaldi — e Umberto I — e il battaglione scolastico, tutti con le rispettive bandiere.

Il gruppo, numerosissimo, delle Associazioni, è preceduto dal battaglione scolastico, la cui fanfara suona allegre marcie.

Appena il corteo reale è entrato nel palazzo dei Quirinale, tutte le associazioni si schierano innanzi alla Reggia, acclamando entusiasticamente ai Sovrani.

Poco dopo due staffieri di Corte distendono sulla loggia un grande tappeto rosso.

S. M. il Re Edoardo VII, le LL. MM. il Re e la Regina Elena, e S. A. R. il Duca d'Aosta si affacciano per salutare la moltitudine che si è riversata nella piazza.

Continuando gli applausi il Re d'Inghilterra ed i Sovrani d'Italia si presentano una seconda volta al balcone.

La dimostrazione popolare è di una cordialità così schietta che S. M. Edoardo VII n'è vivamente impressionato.

A Palazzo Margherita.

Alle 16,10 S. M. Edoardo VII si recava a Palazzo Margherita per visitare S. M. la Regina Madre.

Il corteo reale è preceduto da un plotone di corazzieri. Nella prima carrozza sono il tenente generale Di Majo e il maggiore Tolini.

Seguono in landau, scortate da un picchetto di Re Edoardo, che è accompagnato dal generale Pedotti e da S. E. Hardinge, assistente Sottosegretario di Stato.

Chiude un plotone di corazzieri e due altre carrozze con i personaggi e gli ufficiali del seguito.

Il corteggio reale percorre le vie XX Settembre e Quattro Fontane, piazza Barberini e via Veneto.

Il duca di Genova, il marchese Guiccioli e il marchese Sapranica del Grillo attendono a piè dello scalone ed accompagnano S. M. Edoardo nel gran salone dell'appartamento dove trovasi S. M. la Regina Margherita.

Re Edoardo sale le scale tenendo a S. M.

Questa gli presenta le dame marchesa di Villamarina, principessa Pallavicini, duchessa di Rignano e Sforza Cesarini, principessa Pignatelli Strongoli e il gentiluomo conte Oldofredi.

Re Edoardo s'intrattiene con S. M. la Regina mezz'ora e quindi fece ritorno al Quirinale.

All'Ambasciata inglese.

S. M. il Re Edoardo, in abito borghese, accompagnato dal generale Pedotti e dal seguito, scortato dai corazzieri, arrivò alle 17 alla Ambasciata inglese in via Venti Settembre, dove riceveva le notabilità della Colonia inglese protestanti e cattoliche, tra le quali ultime monsignor Stonor.

Una Deputazione della Colonia britannica residente in Roma gli presentava un indirizzo di felicitazione a nome della Colonia stessa.

Il Console inglese Morgan lesse a S. M. il seguente indirizzo:

« Piaccia a Vostra maestà che la Colonia britannica residente in Roma, domandi di esprimere la sua devozione e la sua lealtà alla persona della Maestà Vostra, nell'auspicata occasione della Vostra visita a questa storica città, nella quale noi continuiamo a godere la tradizionale amicizia e simpatia che in ogni tempo, nella buona come nell'avversa fortuna, ha dominato i sentimenti del popolo di questo paese verso i sudditi della M. V.

Noi siamo orgogliosi del privilegio di dare il benvenuto in questa illustre città, la quale ostende la sua influenza civilizzatrice sopra una parte così grande del mondo, ad un Sovrano, alla cui benefica autorità è piaciuto alla Divina Provvidenza, affidare un impero non meno vasto per la felicità di tutti i Vostro popolo.

Noi preghiamo devotamente l'Onnipotente di benedire e di conservare la Maestà Vostra, la Vostra Augusta Consorte, la Regina Alessandra, e tutti i membri della Vostra Reale Famiglia ».

S. M. il Re Edoardo ha così risposto:

« Sono molto lieto di accogliere l'indirizzo che oggi Mi presentate; ed accetto di cuore l'attestato della lealtà e della devozione verso la Mia persona, che così esso Mi dice.

Molti anni sono trascorsi dacchè ebbi il piacere di visitare questa grande e storica città nella quale soggiornai e dove nella Mia giovinezza passai parecchi lieti mesi a scopo di educazione e dove Mi compiacciо di sapere che i Miei sudditi hanno trovato costantemente ed in ogni circostanza la più grande amicizia ed ospitalità dalla popolazione, in mezzo alla quale vivete, e per la quale il Mio paese ha nutrito sempre un sentimento di viva simpatia.

Vi ringrazio pel cordiale benvenuto che Mi avete dato e pei caldi voti espressimi per la prosperità Mia, nella Regina Alessandra e nella Reale Famiglia. »

Dopo il ricevimento S. M. tornava al Quirinale fra le calidissime ovazioni della popolazione.

Incidenti.

Sulla piazza del Quirinale il vento fortissimo mandò in aria i pennoni, uno dei quali spezzò una lastra del lampione; i pezzi di vetro, cadendo, non ferirono alcuno.

— Appena passato il corteggio del Re Edoardo che si recava al Palazzo Margherita, il vento fosco cadere una *Vittoria* sul peanone ad angolo di piazza del Quirinale e via XX Settembre. Questa, cadendo, ha leggermente ferito alla testa il cocchiere Di Palma, recatosi all'Ospizio di San Michele.

— Il solito rapporto del 93. fanteria, Domenico Maldone, 21 anni, in stanza in Trevi, che era di servizio in via Nazionale, fu preso da leve malore.

— La folla tentò di rampare i cordoni a Monte Magnanapoli, all'ingresso del tunnel e in via Milano.

— Le guardie di P. S. furono costrette in via Nazionale il ragazzo undicenne Giuseppe Pirzi romano, abitante in via Tiburtina 55, il quale aveva borseggiato del portamonete certa Rivera Servani d'anni 31, abitante in via Clemantana 36. Nel portamonete vi erano 3 soldi!

Nel posto di soccorso alla caserma di via Genova vennero portate le cure ad un giovanetto che nella ressa era svenuto.

I telegrammi.

Iersera al sindaco Colonna pervenne il seguente telegramma:

« I cittadini di Londra mandano cordiali saluti ai cittadini di Roma in occasione del ricevimento del loro amato Sovrano Re Edoardo nella Capitale del grande Regno d'Italia.

Marcus Samuel Lord Mayor di Londra.

Il sindaco rispondeva:

« Roma è orgogliosa di ospitare il Sovrano della grande Nazione che fu sempre sincera e fedele amica dell'Italia e ricambia con fraterno affetto i saluti della città di Londra.

Prospero Colonna.

La serata di gala.

Per la serata di gala il Sindaco ha emanato le seguenti disposizioni:

« Per lo spettacolo di gala, che avrà luogo al Teatro Argentina nella sera del 28 corrente, sarà vietato alle ore 19 il transito dei pedoni e dei veicoli nel Corso Vittorio Emanuele dalla via di S. Nicola da Cesarini alla via Lancisorese, nella via del Sudario e nella via di Torre Argentina dalla via Monterone al principio di via Arenula.

Il transito dei veicoli sarà pure proibito nel tratto del Corso Vittorio Emanuele fra la piazza dei Gesù e la via di S. Nicola de Cesarini.

Le carrozze degli invitati si dirigeranno al Teatro pel Corso Vittorio Emanuele dalla piazza di S. Andrea della Valle o da quella del Gesù, e quindi proseguiranno per la piazza di S. Elena, calcidarium, qualora debbano attendere il termine dello spettacolo, nelle località che saranno indicate dagli agenti comunali.

Giunsitati, che si recano a piedi al Teatro Argentina, potranno accedervi da tutti gli sbocchi della via Arenula, e cioè dalla piazza di S. Nicola, presentando agli agenti il biglietto d'invito.

Gli agenti della Forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza. »

Il programma d'oggi.

— Colazione a cui prenderanno parte tutti i principi reali.

— Ricevimento dei grandi ufficiali dello Stato e dei capi delle Missioni estere.

— Pranzo di gala al quale saranno invitati i grandi ufficiali dello Stato e i capi delle Missioni estere.

— Serata di gala all'Argentina.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

Una die Campagna crzählt, von Albert Zicher. Frankfort a. M. 1903.

Ciò che narra la campagna romana, così il titolo suggestivo di questo elegante volumetto del dottor Zucher, corrispondente da Roma alla *Gazzetta di Francoforte*. L'autore ama il nostro paese con passione e ne ha dato prova in molti dei suoi pregevoli libri precedenti. Egli, che dimora da parecchi anni a Roma, ha in quest'ultimo, raccontato le impressioni di bellezza, di natura, di storia e d'arte che nel suo ineffabile linguaggio gli ha narrate la campagna romana. E una gaia pensile pel forestiere che vuol percorrere i dintorni della città eterna, guida che si scosta dalle solite aride indicazioni e negli inventari non Baedeker. La forma è elegante e piana, la descrizione precisa e dilungata sono sempre ispirati al buon gusto e ad una perfetta conoscenza delle cose nostre.

Gli archivi di Stato italiani. — E' una elaborata relazione del cav. Cesare Salvarezza fatta per incarico del ministro dell'interno, in occasione del Congresso storico.

In essa si raccontano con brevità, ma con diligente compietezza, le vicende scientifiche e legislative degli Archivi di Stato italiani, che formano una delle maggiori e più ammirate e gloriose ricchezze del nostro paese.

Annuario scientifico e industriale diretto dal dottor A. Usigli. Milano Treves. E' il trentaseiesimo anno di questa pubblicazione che ha raccolto nel volume del 1902, dedicato a Guglielmo Marconi, non viene meno alle sue buone tradizioni, presentando scritti da scienziati specialisti in forma chiara e precisa, gli avvenimenti scientifici e industriali più importanti dell'annata. Il volume è illustrato da 77 incisioni.

Emilio Zoin, saggio di uno studio morale — di Decio Cortesi. E' uno studio originale del romanziere francese, fatto da un punto di vista spiritualista, che può esporre in mezzo ai giudizi sull'opera delle scrittore materialista, tanto attuali in questi giorni.

E' un opuscolo estratto dalla « Rassegna Nazionale » di Firenze.

Gli scavi recenti nel Foro Romano, del prof. Dante Vaglieri. — Edit. Loescher. Roma.

L'egregio prof. Dante Vaglieri, direttore del Museo Nazionale alle Terme Diocleziane ed ora comandato al Gabinetto del Ministro Nasi, tra le sue molteplici occupazioni, ha trovato il tempo di dare alle stampe un opuscolo sugli importantissimi scavi recenti del Foro Romano.

Egli imprende la sua accurata e diligente illustrazione dei monumenti illustri del Foro dalle scoperte compiute dal Boni nel 1899 e che tanto commossero tutto il mondo degli studiosi.

Particolari memorie or su una questione or su un'altra ne aveva pubblicate il Boni stesso sul suo piccolo giudo il prof. Borsari, ma finora nessun italiano aveva pensato di redigere un volume ove fossero raccolte e discusse con serenità tutte le notizie positive degli scavi fatti e le più attendibili opinioni dei fatti espresse.

E in attesa dell'autorevole parola del Boni che attende ad una definitiva opera sugli scavi fatti, al prof. Dante Vaglieri saranno grati tutti coloro che si appassionano alla storia antica romana e alle sacre memorie dei nostri padri per averli aiutati con queste volume sulla non facile impresa d'intendere tutti i monumenti del Foro.

Abbiamo letto attentamente l'opera del Vaglieri, che è anche premessa guida al visitatore, e ci spiace punto discordiamo dalle sue opinioni, come avremmo bramato che qualche punto assai controverso fosse stato più ampiamente illustrato. Ma questo non piccolo neodo che non vanno considerate, specialmente se si pensa che su alcuni scavi del Foro si è ancor lontani dall'aver detto l'ultima parola.

Atti del Governo

La « Gazz. Uff. », del 27 contiene:

RR. DD. riflettenti: Norme per l'esecuzione della legge per bella Capitale; che autorizza la permanenza a capitano in più dell'organico di 400 tenenti di fanteria; modificazioni al R. decreto 2 febbraio 1902 sulla carriera degli impiegati dell'amm. centrale e provinciale dell'interno.

RR. DD. riflettenti: Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare il legato Calasanti; approvazione di statuto della opera pia: fiscella di applicare la tassa di famiglia e di riscuotere specificato dazio consumo.

Rel. e R. D. che scioglie il Cons. comunale di Magasco (Milano) e nomina a R. commiss. straord. il signor Paolo Forina.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Genova 27, ore 17,40. (*All'o.*). — Iersera alcuni ladri audaci, penetrati nel retrobottega del negozio di terraglie di Maria Gazzo, di anni 68, posto in via di San Vincenzo, rubarono 7000 lire che stavano racchiuse in una latta di petrolio sotto un mucchio di sacchi. Si ritiene che si tratti di gente pratica del luogo e conscia delle abitudini della Gazzo.

Livorno, 27 ore 17,5. — (*Salve*) Alle 11 8 arrivata da Spezia la nave-scuola francese *Dugnay Trouin*.

Torino, 27, ore 16,40. — *stemmi*. Stamane l'ultimo carrozzone del tram a vapore diretto verso il Parco Reale, contenente una ventina di passeggieri, ha deviato e s'è rovesciato. Quattro operaie della Manifattura dei tabacchi, cav. Pietro Besnier, Commissario della stesso opificio, e l'ing. Peyret hanno riportato delle contusioni.

— Su richiesta dell'autorità giudiziaria di Asti i signori Gnocco, padre e figlio, commercianti in vini, furono stati tratti in arresto. Il padre, pensionato di Arsenale, era anche segretario della nobile casa torinese Mezzo. Pare che siano imputati di falso in cambiali per 80,000 lire.

Sono stati tradotti ad Asti.

Bari, 27, ore 11,50. — In seguito ad una denuncia fatta dal maggiore Bertini, direttore della Scuola Commerciale sono ritornati alle lezioni.

+

Il prof. Carlo Martini, presidente della sezione barese Federazione Nazionale fra gli insegnanti delle Scuole Medie ci scrive che le egli ed il *prof.* Bariola, come si telegrafò il nostro corrispondente, nel recente Congresso lasciarono l'opera del Ministro per la L. P. ma che soltanto dimostrarono la legittimità dei desiderii della classe, che essi rappresentano per il ristabilimento di quella.

N'è pubblicare, come di dovere, tale rettifica, lasciamo al corrispondente che ci trasmise la notizia ampia facoltà di fare la proposta quale meglio che crederà esse.

La Regina di Portogallo.

Servizio speciale del *Nuovo Giornale.*

Livorno, 27, ore 17,5 — *(Salve).* La Duchessa d'Aosta è giunta da San Rossore alla partenza del porto, per attendere la sorella, alle 11,50 ed è stata ricevuta dal capitano Mormondo. Con una lancia della R. Accademia Navale è sbarcata al largo.

Lo *yacht Amelia* è arrivato alle 14. Il console generale, il consolo portoghese, il comandante della Missione Portoghese e un ufficiale di stato maggiore del *Dugnay Trouin* sono saliti ad ossequiare la Regina.

La Regina e la Duchessa sono andate al Cantiere Orlando, poi la Duchessa è ripartita per San Rossore.

Domani la Regina assisterà ad uno spettacolo di gala nel Teatro Goldoni.

I congressisti a Palermo.

Palermo, 27 — Nel pomeriggio si è chiuso il quinto Congresso nazionale giuridico per la riforma nel l'Aula Magna dell'Università, fra grandi applausi.

E' stata proclamata Milano sede del futuro Congresso.

I membri del Congresso di agricoltura sono ripartiti, parte pel continente parte per un giro nell'isola.

Nel porto di Genova.

Genova, 27. — Salato furono arrestati in questa porto 1236 carri, di cui 556 di carbone per i privati e 212 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 211, dei quali 10 per imborco.

Genova, 27. — Sono in offerta all'incanto della merci nei Magazzini Generali, dal 18 al 21 corrente:

Vapori e bastimenti accostati 10, merci sbarcate tons. 1648, merci imbarcate tons. 260, merci arrivate per ferrovia e carri tons. 250, merci partite per ferrovia e carri tons. 2883, merci in deposito estere tons. 22.199, merci in deposito nazionali tons. 5175.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie agrarie della II decade di aprile:

Il frumento si mantiene generalmente in buone condizioni, malgrado le basse temperature avutesi verso la fine della decade.

Anche la vegetazione dell'olivo procede quasi dappertutto in modo regolare. Ma danni abbastanza considerabili sono stati in molti luoghi arrecati dalle gelate e dalla brina ai germogli della vite, agli alberi da frutta sorpresi in piena fioritura, ed al gelso che aveva incominciato la foglizazione.

Continua la semina del granturco: e per questa e per tutti gli altri lavori di stagione, come pure per le condizioni generali, la situazione è da augurarsi che questo tardivo ritorno del l'inverno dia luogo per poco ad un tempo più mite.

I metalli preziosi nel 1902.

Il grande aumento nella produzione dei metalli preziosi alla fine del XIX ed al principio del XX secolo, è un fatto economico dei più importanti e che avrà grandissime conseguenze.

Il procedimento seguito da questo fenomeno è noto. Per quanto riguarda l'**argento**, la produzione annua che era in media di 900,000 kg. durante il quinquennio 1881-1885, andò elevandosi con una progressione costante e rapida fino kg. 5,146,000 nel 1893.

Questo aumento enorme ha fatto perdere all'argento il suo valore monetario e deprezzare immensamente il metallo. Sotto l'influenza di questa caduta dei corsi, l'estrazione si è rallentata, poi ripresa, ma con minore rapidità, di maniera che nel 1902 è stata di kg. 5,442,000.

+

Quanto all'**oro**, la sua produzione divenuta abbondantissima a metà del secolo scorso, in seguito alle scoperte delle miniere e dei *placers* dell'Australia e della California, andò elevandosi fino a toccare la media annua di kg. 201,700 per un valore di Lit. 695 milioni nel periodo 1856-1860; poi calando fino a 143,527 kg. per 494 milioni di valore nel 1883.

Da allora in poi ricominciò a crescere, dapprima lentamente, fino al 1888, poi rapidamente fino al 1899 in cui attinse il punto culminante con 462.125 kg. pari a fire it. 1592 milioni. E se discese a 1325 milioni nel 1900 e a 1380 milioni nel 1901 si deve alla guerra sud-africana, che fermò la produzione del Transvaal.

Nel rimanente del mondo la estrazione dell'oro non è cessata e colla ripresa dei lavori nel Witwatersrand si può affermare che la cifra già così alta nel 1899 sarà ben presto sorpassata, se non lo è di già. I risultati ottenuti dall'industria aurifera nel 1902 autorizzano questa conclusione.

Infatti la produzione del 1902 si calcola molto approssimamente di 1578 milioni di L., ossia 14 milioni di meno soltanto della massima del 1899, mentre sega un notevole progresso su quelle del 1900 a 1901

×

Per rendersi meglio conto della questione è bene condensare i risultati ottenuti dai principali paesi produttori dal 1899 in poi.

	Milioni di lire.			
	1899	1900	1901	1902
Australia	411	381	406	444
Africa	278	45	51	214
Stati Uniti	368	410	407	419
Canadà	111	144	127	101
Russia	115	104	121	121
Messico	44	47	53	53
Produz. totale 1592	1325	1380	1578	

L'aumento complessivo della produzione è enorme: dal 1888 in cui era di soli 571 milioni, al 1899 in cui si elevò a 1592 milioni, è quasi triplicata e sarebbe stata anche maggiore senza la guerra del Transvaal.

Infatti in luglio e agosto 1899 si estraeva soltanto dal Witwatersrand più di 40 milioni di lire al mese, con un aumento progressivo di 5 milioni in mese, che se fosse continuato in tale misura, la produzione dell'Africa sarebbe stata nel 1899 di 500 milioni e quella totale di 1723 milioni, ossia esattamente il triplo di quella del 1888.

+

Questo grande aumento della produzione, come si vede dallo specchietto, non proviene unicamente dalla scoperta delle miniere del Transvaal. Esso è anche fortemente contribuito, sia in tutti i paesi auriferi, meno la Russia e il Canadà, hanno notevolmente accresciuta la loro produzione.

Un po' dappertutto si sono scoperti nuovi campi auriferi.

L'Australia che nel 1888 non produceva che 300,000 d'oro, ne produsse 156 mil. nel 1899.

Negli Stati Uniti, il Colorado possava durante lo stesso periodo da 19 a 134 milioni.

L'Alaska da 1 a 23 milioni.

Il Dakota da 13 a 31 milioni.

Nel Canadà si scoprivano sotto il circolo polare il prodigioso campo aurifero di Klondyke, che produceva 115 milioni nel 1900.

Nell'India inglese si riscoprivano gli antichi giacimenti del Mysore e del Wynaad, dopo aver estratto tanto argento, si ritrovavano importanti miniere d'oro.

Nello stesso tempo le regioni produttrici già note aumentavano quasi tutte la loro estrazione: California, Montana, Arizona, Oregon negli Stati Uniti e tutte le colonie australiane.

Nel Messico nel 1899 fu messa in opera di generale floritura nella produzione aurifera.

Dal 1893 al 1902 si produsse più irregolarmente. Fatta eccezione dell'Africa, dove l'industria mineraria è andata soggetta a vicende politiche e militari, che non hanno nulla a vedere colla ricchezza dei filoni, la produzione aurifera dal 1899 al 1902 è aumentata un poco per conto, rispettivamo, dell'Africa, di 63 milioni all'anno in media.

+

Tale produzione aumenterà ancora o diminuirà? Dall'esame attento delle condizioni dell'industria mineraria nei principali paesi produttori, si prevede un aumento graduale della produzione, senza contare conto della possibilità di nuove scoperte, alla ripresa dell'attività nel Transvaal si prevede una produzione totale di 1850 a 1900 milioni all'anno, che potrebbero toccare i due miliardi nel 1905-906.

Se una tale produzione si dovesse mantenere dieci o dodici anni, lo stock d'oro del mondo che nel 1899 era di 23 miliardi, sarebbe raddoppiato fra il 1915 e il 1921: e la conseguenza inevitabile sarà una un rialzo notevolissimo nei prezzi di tutte le cose.

Scioperi ed agitazioni.

Marsiglia, 27. — Malgrado che le Compagnie abbiano deciso di non accondiscendere alle pretese degli operai, la maggior parte dei docksers non scioperano.

Si tanno gli operai della Compagnia transatlantica e della Compagnia inglese si sono astenuti dal lavoro.

I prodotti delle ferrovie

L'ispettorato generale delle strade ferrate comunica il prospetto dei prodotti ferroviari per il periodo dal 1. luglio 1902 al 31 marzo 1903 per l'esercizio 1902-903 in confronto del periodo corrispondente dell'esercizio 1901-902.

Ecosse i dati riassuntivi:

Reti principali.	Introiti 1902-1903	Differenze col 1901-1902
Mediterranea		in più in meno
Viaggiatori	44,531,068	3,022,020 —
Merci a G. Velocità	9,627,781	1,153,— —
Id. a P. Velocità accel.	1,129,305	195,881 —
Id. a P. Velocità	59,545,371	3,988,371 —
Proventi fuori traffico	789,110	2,437 —
Totale	117,819,623	+ 8,748,793 —
Particip. dello Stato	39,181,501	+ 619,223 —
Adriatica		
Viaggiatori	35,869,189	1,447,430 —
Merci a G. Velocità	7,489,711	1,153,— —
Id. a P. Velocità accel.	1,129,305	195,881 —
Id. a P. Velocità	48,220,079	2,035,214 —
Proventi fuori traffico	789,110	31,954
Totale	93,495,432	+ 3,667,297 —
Particip. dello Stato	25,289,230	568,929 —
Sicula		
Viaggiatori	2,798,378	145,722 —
Merci a G. Velocità	421,601	14,155 —
Id. a P. Velocità accel.	246,822	— 33,316
Id. a P. Velocità	3,834,114	— 27,063
Proventi fuori traffico	46,425	8,261 —
Totale	7,716,800	+ 111,392 —
Particip. dello Stato	210,749	+ 994 —
Reti principali riunite		
Viaggiatori	83,098,935	4,605,244 —
Merci a G. velocità	16,538,552	189,280 —
Id. a P. Velocità accel.	2,505,232	357,601 —
Id. a P. Velocità	111,599,523	5,957,274 —
Prodotti fuori traffico	1,121,665	29,264
Totale	223,823,965	+ 10,068,182 —
Particip. dello Stato	55,990,751	+ 251,988 —
Reti secondarie		
Mediterranea	4,445,712	313,347 —
Adriatica	8,135,526	314,255 —
Sicula	2,043,347	59,029 —
Totale	14,824,585	+ 713,901 —
Particip. dello Stato	13,208,549	+ 629,687 —
Reti principali e secondarie.		
Mediterranea	122,465,335	7,002,140 —
Adriatica	101,754,988	3,761,685 —
Sicula	9,390,147	174,421 —
Totale	238,649,550	+ 11,182,083 —
Particip. dello Stato	69,199,299	+ 881,675 —

Fra Venezia e l'Oriente

(Servizio speciale del *Popolo Romano***).**

Venezia, 27, ore 18,40 — Una adunanza imponente, rappresentante circa duecento comuni, discusse nella sala del Consiglio comunale circa l'attuazione del progetto di una linea di navigazione tra Venezia e l'Oriente.

Presiedeva il sindaco Grimani, il quale dato il benvenuto ai presenti pronunciò un elevatissimo discorso, descrivente la necessità e l'interesse per Venezia e per l'Italia di congiungersi mercè una linea di navigazione coll'Oriente, campo fecondo pel commercio italiano.

Il discorso del sindaco fu applauditissimo.

Dopo una lunga ed animatissima discussione, a cui presero parte i rappresentanti di Venezia e di altre città, fu approvato ad unanimità un ordine del giorno, che invita il Governo a presentare al Parlamento, prima dello scioglimento della Camera, un progetto che provveda alla istituzione di un servizio diretto fra Venezia e le Indie, secondo lo schema presentato dai rappresentanti del Veneto; e ad istituire un Comitato permanente di difesa degli interessi generali italiani nel Mare Adriatico.

Un altro esperimento antimalarico.

Togliamo dall'ottima *Gazzetta Agricola* di Missere sorzio Biandronno, Bardelle, Bregano (Varese), la duto iri constatare la presenza della malaria e delle relative nausee *esenfieles*, derivanti dalla degenesono palustosa del laghetto di Biandronno, fenomeno che avviene annualmente, verso la fine di luglio, per il ritirarsi delle acque. Fu l'epoca malarica e dalla seconda metà di agosto al novembre; Biandronno ne è il centro principale, ma ricorse molto anche Bardello, meno di tutti Bregano.

Il dottor De Maldè ha voluto tentare quest'anno la profilassi antimalarica classica, mediante l'*esanifele*, astenendosi al precetto dell'illustre Grassi " usarlo a pochissimi esperimentari ma farli compleri ed usarlo e darne un resoconto minuto ". Così ha fatto e sopra 70 malati egli ne scelse 12. Ed ei più tormentati dalla febbri, e procedette con straordinaria coscienziosità non solo nella somministrazione del rimedio, ma nello esame microscopico del sangue, anche quando la diagnosi clinica non aumentava dubbi, e in quanto più gravi praticò all'inizio e alla fine della cura il conteggio dei globuli rossi e l'esame dell'emoglobina.

Il dott. De Maldè ha pubblicato una dettagliatissima relazione (Milano, Rancati, 1903) e ne fa conoscere da lui esposte sono 12 piccole, esattissime biografie cliniche, veramente preziose per le particolarità che riscano: e, sebbene il numero dei casi da malaria gravi vediamo in essi aparire la febbre al secondo, terzo giorno e perfino al primo delle somministrazione esanofeliche, notandosi in tutti i malati la rinascenza dell'appetito, la diminuzione e sparizione del tumore milza, la migliore colorazione della pelle, tutti i caratteri della guarigione.

Su altri 12 individui il dott. De Maldè intraprese la cura preventiva esanofelica, dall'8 settembre al 15 ottobre 1902; e in un solo curato si ebbe al 16 settembre un accesso febbrile, subito vinto coll'assunzione da 1 1/2 a 3 grammi in un giorno la somministrazione esanofelica. Un altro curato, che al 13 settembre aveva la milza a 12 per 17, il 31 ottobre, al finire della cura esanofelica l'aveva a 9 per 14.

La relazione aggiunge che il dott. De Maldè ebbe, de validamente l'uso dell'arsenico nella lotta antimalarica; riconosce le eccellenti qualità dell'*esanifele* come mezzo terapeutico pronto ed efficace per domare le febbri malariche, ma acute, sia cronache — e raccomanda per gli abitanti di Biandronno e dintorni la profilassi chinica con l'*esanifele*, necessaria dal agosto al novembre, fino a tanto che col tanto desiderato prosciugamento del laghetto stagno di Biandronno, quanto meno con l'innalzamento delle acque, non venga tolta la causa diretta dell'infezione.

Dottor Veritas.

Drammi di terra e di mare

Scontro di treni.

(S) **New York**, 27. — Dispaccio da Buffalo-Cuno che sulla linea Mossini-Pardieck ha avuto luogo uno scontro fra un treno merci e un altro treno. Vi sono 11 morti e 25 feriti.

Teatri ed Arte

Drammatica — A Milano Pasquale De Lisi ha letto ai suoi amici la traduzione da lui ultimata in questi giorni del dramma in versi di Maurizio Maeterlinck, che ottenne a Parigi così gran successo. Gli amici subitolti, è naturale, dicono che la traduzione è mirabile.

Il dramma sarà presto rappresentato.

— Il *Robespierre* di Domenico Oliva a Torino è stato accolto freddissimamente.

I giornali dicono che l'opportuno fragoroso successo solo alla *Marsigliese* e al grido della folla posta a quarto.

Ma noi è lusingheremo per le intenzioni dell'egregio collega.

— *Atto* ci telegrafa da **Genova**, 27, ore 14,40:

Il gaiga, la seconda commedia del concorso bandito dall'Accademia Filodrammatica, fu rappresentata iersera ma non piaciuto.

— All'Arena di Firenze questa sera si dà un nuovo comunedia, *Marco Visconti*, di Ferdinando Fontana, per la quale vi è molta aspettativa.

Bisogna notare che l'egregio autore ha pregato di inviare ai giornali una *dichiarazione* colla quale racconta di aver passato quindici mesi in carcere per studiare la vita dei condannati e di aver compilato il bollettino del Ministero degli esteri per trattare la questione dei manicomi italiani.

Ma per il pubblico più grave ed importante sarà di sapere se questa questione sarà trattata o la scarta della relazione del famoso commedio Bandello.

Fuor della bella lingua il Maestro è Manzoni.

Si dice che vi sia di già una viva preoccupazione.

Lirica — Il maestro Mascheroni musicista di bella tera del braccio, figlio appunto alla compositore di due opere per Casa Ricordi e *Il principe Zilda*, tolto dal romanzo di Clarette, libretto di Illica e *Teresa* libretto di Ferdinando Fontana.

Concerti — Alla Sala Sivori a Genova la maestra Rivoir e il maestro Poggi hanno dato un applaudito concerto, a beneficio dell'orgoglio ospedale.

Arte. - Prezzi di quadri venduti all'asta a Londra:

« Ritratto del colonnello Charles Churchill » di Reynolds 504 sterline.

« Ritratto di dama » dello stesso 504 »

« Ritratto di dama » di W. Peters 367 »

« Il Canal Grande a Venezia » con molte gondole e figure di Canaletto 346 sterline 10 scellini.

« Granaio » di Morland 262 ster. e 10 scell.

« Ritratto giulio » dello stesso 137 ster. e 5 scell.

« Ritratto di Edmund Ayrton » di Hoppner 131 st. e 5 scellini.

« Ritratto di dama » di A. Shee 131 st. e 5 scell.

« San Giovanni » di Carlo Crivelli 110 st. e 5 scell.

« Ritratto di Charles Morgan » di Gainsborough 105 sterline.

« Testa di giovinotto » di Piero di Cosimo 99 st. e 2 scellini.

« Scena su un fiume » di Ruysdael 94 st. e 10 scell.

« Fanciulla che gunna con un tamburello » di Reynell 94 st. e 10 scell.

— L'esattore Luca Beltrami ha mandato in dono al Civico Museo di Venezia sette bellissimi e preziosi originali del Tiepolo rappresentante il martirio di S. Agata.

Dei Tiepolo finora il Museo possedeva non grande quadro, ma un solo piccolo bozzetto, quindi il dono del Beltrami è doppiamente prezioso.

Il Canticum Canticorum del m. Bossi.

Bologna 26. — Oggi è stata eseguita per la prima volta in Italia, una grande cantata sacra del m. Bossi intitolata *Canticorum* per orchestra, solisti, cori ed organo.

L'esecuzione ha incontrato il favore del pubblico che ha d

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDÌ, 29 aprile 1903 — S. Vitale.
Sole: sorge alle ore 5.19 — tramonta alle 7.2 s.
Luna: sorge alle ore 5.54 m. — tramonta alle 8.14 s.
Age della luna alle ore 7 3/4

BOLLETTINO METEORICO.

27 aprile ore 15:

Pressione massima di 768 sulla Russia centrale; minima di 748 al Nordest.

Barometro salito di 3 a 2 mm. sull'alta Italia, fino a 3 mm. sulle coste sicule-joniche; tempo assai variato, pioggie sull'Italia superiori temporali al Nordest.

Cielo sereno in Toscana ed Emilia, vario al Nordovest; venti moderati o forti del 1. quadrante in mare agitato intorno alla Sicilia. E' consigliata precauzione al Sud della Sicilia. barometro minimo a Malta, massimo a 757 sul Veneto.

Venti moderati settentrionali al Nordest, mediocri varie al Sud e Sicilia, quasi ovunque qualche pioggia al Nord.

Enigma

Sono tutta la coda in resta pure,
Porto di vetro e di idrici latrare,
E senza capo in acqua soglio stare,
Ma tutta intera all'uomo do pastura.

Soluzione del Passatempo precedente:
BACI-NO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 26 APRILE.

Nicola Rotondo avvocato con Petrilli Giustina.

MATRIMONI del 23 APRILE.

Giuseppe bracciante con Segalpi Maria
Giuseppe fattore con Cecchetti Maria
Giuseppe bracciante con Cecchetti Maria
Giuseppe bracciante con Segalpi Maria
Giuseppe fattore

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di **G. Lo Mos**

— *Riproduzione vietata.* —

IX.

Facendo forza a se stesso per non scarveanire quel bricconcello dalla finestra, del resto poco olevata, che dava sul giardino, dopo due ore di pazienza si fimitò a dirgli:

« Domani è domenica, ma tu la tua vacanza l'hai avuta oggi, dal momento che non hai imparato nulla e non hai fatto nessun lavoro.

« Domani ci occuperemo di ciò che avresti dovuto saper oggi ».

Il ragazzo volava reclamare; ma Boris lo spinse con garbo fuori dell'uscio dicendogli:

« Divertiti pure oggi, perchè domani sara giorno di lavoro. »

Eugenio, furioso, uscì domandandosi come avrebbe potuto vendicarsi.

Egli si mordeva le dita da cinque minuti quando un'idea luminosa gli balenò alla mente. Si diresse verso la camera di sua sorella alla quale disse trambuillamente:

« Lidia, io ho terminato di far lezione; puoi andare tu. »

Poi, colle mani nelle tasche dei pantaloni, andò in cerca della madre.

X.

Dopo quella lotta di due lunghe ore contro la cattiva volonta del ragazzo, Boris si sentiva stanco.

L'animo suo, triste da qualche tempo, non aveva la forza di riacquistare l'abituale energia.

Appoggiato il capo sulle palme delle mani fu atto di sconaggiamento, chiuse gli occhi.

Un leggero rumore gli fece rialzare il capo: era Lidia. Il povero studente dimenticò tutto ad un tratto la sua stanchezza, le sue noie; gli sembrò che insieme alla giovanetta che amava, fosse entrato un raggio di sole in quella sala oggiosa.

« Lidia » mormorò egli sotrovoce nascondendo il volto nelle pieghe della veste della giovanetta che rimaneva in piedi davanti a lui, « Lidia, tu sei la mia gioia e la mia consolazione. Non m'abbandonerai, non è vero ? »

Un vivo rossore coprì il volto della giovanetta Per tutta risposta essa pose la mano sul capo dell'innamorato. Egli alzò gli occhi; lo sguardo di lei, prima malsicuro, divenne a poco a poco più franco, più deciso e Lidia appoggiò dolcemente le labbra sulla fronte del fidanzato.

« Tu mi ami, non è vero? » egli susurrò.

« T'amo, sì » essa rispose, soggiogata dalla forza di quell'amore che confusamente sentiva tanto superiore ai suoi sentimenti.

« Debbo dirti tante cose, Lidia mia; verrai dopo pranzo presso la sorgente? »

« Sì »

« Senti, in questi ultimi giorni no tanto sofferto; non osava parlartene.... »

Il rossore montava sempre più al volto di Lidia. Era un po' di vergogna senza dubbio ; essa volò altrove il capo.

« Ho avuto torto di dubitare » continuò Boris.

« Mi sembrava che non mi amassi più come prima,... perdonami. Di', non sei in collera con me? » E coprìva di baci appassionati le mani della giovanetta e le premeva poi contro i suoi occhi umidi.

Aveva tanto sofferto che n'era scosso tutto il suo organismo.

La scena del mattino poi aveva terminato di indebolirlo, e se egli non si fosse frenato avrebbe pianto come un bambino. Si alzò e strinse Lidia tra le braccia.

« Quanto t'amo » esclamò con ardore. « Tu sei la mia vita e per te mi sento la forza di lottare col mondo intero. Dammi un bacio, amore mio. »

La guancia di Lidia si curvò verso le labbra ardenti del giovane che con un movimento subitaneo le impresse su quelle della sua fidanzata.

Nell'istante medesimo la porta si spalancò quant'era larga e la voce di Eugenio risuonò nelle sue note più acute:

« Mamma, guarda il mio precettore che abbraccia mia sorella. »

La signora Goreline si precipitò contro di essi come una belva; i giovani non avevano avuto il tempo di sciogliere la loro stretta.

« Miserabile » gridò la signora continuando a avanzare, colla mano levata su Boris.

Probabilmente l'avrebbe schiaffeggiato, ma egli colse in aria quella mano minacciosa e con un movimento energico la rinbbassò e, mentre l'altra cercava di colpirlo con la mano che le restava libera, le disse con una voce grave in cui si univano una collera senza limiti e l'emozione di un passo decisivo:

« Signora, le domando la mano di sua figlia Lidia. »

« Miserabile » ripetè la Goreline furibonda

Boris le lasciò la mano e la fissò tranquillamente.

« Io son gentiluomo, signora, e non sono povero del tutto; d'altronde ho coraggio e l'avvenire mi è aperto. Le domando la mano di sua figlia Lidia..... senza dote » aggiunse dopo un po'.

Soffocata dall'ira, la Goreline aveva arrestato di qualche passo e s'era lasciata cadere sopra un divano, fissando il giovane con occhi minacciosi.

Lidia se l'era svignata e un grido acutissimo di Eugenio indicò, poco dopo l'uscita della giovanetta, che essa, probabilmente per compensarla

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma,**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA,	Anno L. 18	Sem. L. 9	Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro).	Anno L. 40	Sem. L. 20	Trim. L. 10.

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA,	Anno L. 21	Sem. L. 11	Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) ,	Anno L. 45	Sem. L. 23	Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Esitore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. *Corpo dei giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Pice. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).

La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnata.

—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 2 3 4 5 6 7 8

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 36 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completa
3 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e ripottata a nuovo, della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1290 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,900 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 4 » » »
1 » » 3 » » »
1 » orizz. 9 » » »
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponteiungo)
ROMA

Gaetano Lani

Proprietario dei Grandi Magazzini di Roma.

I più antichi del Corso Vitt. Eman.

avverte la sua Distinta Clientela di aver ricevuto le alte Novità per la

Primavera-Estate

in

Seterie Grandioso e splendido assortimento nelle più recenti creazioni della Moda. Specialità per abiti da sposa.

Lanerie Etamines - Eolienne - Crenadines - Voiles - Nelgeuses ecc. ecc.

Cotoni Zephirs - Linons - Battiste - Organdis ecc. ecc.

Sempre merce di primissima scelta a prezzi inttissimi.

A richiesta campioni in Provincia.

Grandi Magazzini di Roma

Corso Vitt. Em. N. 88 al 92
Largo Argentina N. 59 al 61 - Sudario 29

—(**ROMA**)—

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola non contiene circa cinquantacique e conta L. 1.25.

Nei scatole L. 0.60, **doppi** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si sconcia il 35 0/0 di ribasso con imballo o trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

GABINETTO PRIVATO

per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Mögli**
fisico-elettroterapista - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
ore 10-12 e 16-18

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Cipinliere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — **Materiale** solidissimo, — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, *Roma*, via Due Macelli. 10-11. *Telefono N. 1564*

La più rara e più piccola

di tutte le lampade ad arco elettriche.

La Reichsgraeflich Edm Lazanskyache, Bogenlampenfabrik, Vienna XX. Basseriegasse 18 (Austria) desidera affidare per l'Italia ad una casa solvibile e capace la rivendita esclusiva a conto proprio fisso delle sue lampade ad arco (alterna totale 31 centim.) già premiate per il brevetto. Offerte con referenze alla fabbrica suddetta.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suoneria		Tasti		Filo Lecianch		Quadri		Fili
Ovatini.	6 L. 3.45	porcellana	—	—		3 Numeri L. 11.70		conduttori
»	7 » 3.80	Ingl. . . . L. 0.30		centim.	14 L. 1 60	4 » » 13.50		7/10 . . . L. 4.—
»	8 » 3.90	Slattati oro » 0.50		»	16 » 1 80	6 » » 21.—		8/10 . . . » 5.85
»	9 » 3.75	legno . . . » 0.25		»	18 » 2.20	8 » » 25.75		9/10 . . . » 6.70
»	10 » 4.75	» . . . » 0.30		»	20 » 2.70	10 » » 28.75		al metro . . L. 0.20
»	12 » 6.—	Facolle . . . » 0.45		secche	» 4.50	12 » » 32.—		*Cordoni di seta*
								al metro . . L. 0.20

Impianti, Forniture e mantenzioni

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 112
Fuori Porta Cavalleggieri

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori divorti - Fili conduttori, ecc.

Tariffe e preventivi per Impianti gratis a richiesta. — Officina elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*. Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, - *Roma*, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, manticì e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2978

CON POCHI SOLDI

vol fate un avviso, sulla rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare la casa, vendere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere mezzi circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Reg. Urbani 172 via Nazionale.

Cedesi vasto negozio di vini e generi alimentari, d'angolo, presso via Nazionale. Adattissimo anche per altro ramo di commercio. Rivolgersi o scrivere Alb via Cavour 101. 650

Vendesi od affittasi in Grottaferrata, ottima casetta di 5 grandi camere e cucina, splendida posizione. Rivolgersi via Lazio 23 int. 7 dalle 8-9 dalle 12-15 o dalle 20-21. 651

« Come farsi ricchi e felici » volume di 1-0 pagine divertente e utile. Prezzo Lire 0,70 Fuori Roma Lire 1. Libreria Mantegazza, via Nazionale, N. 144 e 146 Roma. 646

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, gonfiori, vercchie, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Faiuccini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 8 giorni al sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio N. 33 p. 1. Telefono 1688. 642

Mobili di lusso per intero appartamento in ottimo stato e condizioni eccezionali, causa partenza, vendesi. Per trattative rivolgersi a via Vicenza 39 Tommaso Gamon. 661

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uno di scultore al 2° piano della Piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportie di via Merulana 89. 623

D'affittarsi grande appartamento al 1. piano del palazzo Raggi al Corso Umberto I, N. 173. Adatto anche per ufficio. 648

Si affitta villino signorile fuori Porta Pia via al Villini. Ampio giardino, assolute liberta, luce elettrica, bagno, numerosi locali sottoposti con vasche con Direzioni Libreria Medeo Mendel Corso Umberto I. 660

Appartamento d'affittare nuovo vani e quarto 3. (prossimo al Foro Traiano) composizione mezzogiorno e un grande giardino. Prezzo modesto.

Via Ripetta 80 p. 3. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e sonori di lingua italiana a forestieri in casa propria o a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 546

Lezioni di pianoforte di distinto maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 555

Maestra di piano madre di famiglia riceve con le sue figlie per dare lezioni di piano a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 366

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 28 p. interno, prima porta a mancina 616

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio sue o delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 334

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, preferenza ottimo, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 614

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. B. Amministrazione « Popolo Romano ».

Signora di età media e di famiglia desidera collocherebbesi presso signore o signora sola anche sofferente, quale donna di ridusia E. Lazi Posta 648

Bicicletta signorilissima mai usata vendesi presso occasione, causa partenza Transvaal giovane tedesco. Via Bufalo 126 p. p. dalle ore 15 in poi. 661

Per allievo di canto la signora Maria De Angelis, distinta artista non nuta, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 4. Rivolgersi 104

Signorina pratica commercio che conosce benissimo il francese cerca collocamento presso negozio qualunque genere come commessa. Scrivere Giulia Ricci fermo posta Roma. 602

GUIDA DEL FORESTIERE

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPPELLA SISTINA, BR. B. ANGELICO PINACOTECA E BIBLIOTECA (accesso dal port. di bronzo) Sonia Regia; al 5. p. di fianco grada 1 biglietti dalle 10 alle 15.

id.: ARCHIVI SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo, dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia 9).

LATERANENSE, piazza S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. MUSEO CRISTIANO: via Cola Rienzo N. 1 alle 10 alle 15.

Id. STUDIO di Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': allo Terme Diocleziane nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: piazza Borghese, visite dalle 9 alle 15.

Galleria SAN LUCA; via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

ARTE MODERNA, via Nazionale dalle 10 alle 15.

Galleria BARBERINI, Quattro Fontane 13, dalle 10-15

Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antoniana dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 15.

Catacombe di S. Domitilla: via Ardeatina, fuori la via delle Sette Chiese 2A dalle 9 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Labicana 37, dalle 9 alle 15.

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: ingresso dal cortile sul Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas, via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI PINACOTECA TABULARIUM TORRE, dalle 10 alle 16.

Colosseo: GALLERIE, dalle 9 al tramonto.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta fatta E. Marinoni — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Signorina distinta che parla bene francese collocherebbesi presso signora sola come persona di fiducia o di compagnia. Scrivere Z. V. 42 Roma. 651

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera signorile d'affittarsi via due porta sinistra. Visibile dalle 12 alle 15. 619

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli	7.5	8.50	12.35	—	14.10	18.30	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	20.42
Firenze	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	20.42
Ancona-Foligno. .	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Ancona-Foligno. .	7.35	—	11.40	14.40	—	21.45	—
Rimini	7.35	13.10	—	14.40	—	—	—
Avezzano-Tivoli .	9.45	—	15.45	—	21.30	—	—
Terni	7.5	7.45	13.47	17.3	—	21.35	—
Civitavecchia . .	7.10	9.4	—	10.10	16.30	22.30	23.42
Frascati	7.30	13.48	17.40	—	—	19.50	—
Ketuno-Assisi . .	8.30	—	14.40	17.3	—	—	—
Alnano-Rocca . . .	7.8	8.53	14.18	16.33	19.25	19.9	(a)
Terracina	—	8.25	—	—	18.6	—	—
Velletri	8.10	9.56	15.20	—	21.6	—	—
Viterbo-Koma-Giov.	7.10	13.26	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.40	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela .	9.40	—	—	—	20.10	—	—

(a) e 18,9 - 19,0.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18,40, il venerdì partirà invece alle 19,45.

ARRIVI delle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	18.30	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	20.42
Firenze	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	20.42
Ancona-Foligno. .	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.30	23.43
Rimini	7.35	13.10	—	14.40	—	21.45	—
Avezzano-Tivoli .	9.45	—	15.45	—	21.30	—	—
Terni	7.5	7.45	13.47	17.3	—	21.35	—
Civitavecchia . .	7.10	9.4	—	10.10	16.30	22.30	23.42
Frascati	7.30	13.48	17.40	—	—	19.50	—
Ketuno-Assisi . .	8.30	—	14.40	17.3	—	—	—
Alnano-Rocca . . .	7.8	8.53	14.18	16.33	19.25	19.9	(a)
Terracina	—	8.25	—	—	18.6	—	—
Velletri	8.10	9.56	15.20	—	21.6	—	—
Viterbo-Koma-Giov.	7.10	13.26	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.40	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela .	9.40	—	—	—	20.10	—	—

(a) e 18,9 - 19,0.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	8.—	9.20	11.20	14.20	16.20	Tivoli	
Bagni A.	7.7	10.18	12.53	15.56	19.6		
Tivoli A.	7.40	10.40	13.16	17.1	19.35		
Tivoli p.	5.35	8.—	11.55	15.35	17.40	19.7	
Bagni p.	6.—	8.30	12.05	16.—	18.15	19.37	
Roma a.	7.40	9.8	13.40	17.45	19.20	—	

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

America Non so tenerla celata in mei giorni; ancor se non possessi diritto che mi dà, sarei non di vero onato sognare felicità col Foglietto... Per cosa, adesso sapremo vincere contrasti del destino; per la lontananza; ho qui nel cuore tanto sovere ricambio, come per me, a te per lontananza; ho qui nel cuore tanto sovere ricambio, come per me, a te per lontananza; ho qui nel cuore tanto sovere ricambio, te lo giuro, della nostra passione!!...

Trefeb Teresa grave bronchite Carmela matrimonio Ida infermità Margherita: sofferenza pungente: miglioramento Pasquale: magina mio stato. Ricevetti tua lettera; risposi Telegrafai. Spedirotti manoscritto 9 maggio. Amori acclamazioni saluti.

N. B. — Si previene che gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 1ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore 2 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, recordate che il sensale più solleciio e di minor spesa per trovare quanto occorre sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Camera e salotto mobiliate con gas e

libero ealle scale. — Camere mobiliate - vicinato anche per sione Piazza S. Nicola dei Cesarini 35 secondo piano mezzo nu 6 angolo Corso Vitt. Em. 402

Camere mobiliate pensione Lungo Tevere Prati II piano 618

Due camere da letto e salottino elegantemente mobiliate presso distinta famiglia esposizione mezzodì in via Cavour 35, rivolgersi al portiere. 646

Camere mobiliate in famiglia nilitare sola, per le feste per sistenze centralissime, vicino piazza Venezia Rivolgere portiere Piazza S. Marco 28. 647

Camera ben mobiliata esposta al sole ingresso nulla scala via Cavour 117 piano secondo porta a destra. 657

Elezioni p

Madrid, 28
la seguente statistica
Sono stati eletti
liberali, 11 democratici, 4 di Tetuan, 9
28 repubblicani, 2
8 indipendenti.
(Si ricordano che
scritti ai diversi gr
a seconda che
sarebbero
Madrid, 28
il presidente del
Sagasta
gli ha
Madrid, 28
Parigi, 28
che a Marguerin
una frase
sindaco e stato
(5) **Tangeri**, 28
provenienti da Fez
Arzila e Tanger
Vennero inviati
Le convenne
perchè in strada
(5) **Madrid**, 28
Sagasta
Ba-Hamara
ieri sia
sia stata
un contro Fez.
Telegrafano da Ceuta
Ricevuto con 96 passeggeri
Ieri, vi sono anche
Tutti sono d'accordo

Politica

(S **Vienna**, 28
un pranzo di gal
peratore Francesco
Rassegna si gli
L'imperatore
rosi brindisi
(S **Londra**, 28
Ministro dell'agric
Berlino, 28
che il Parlamento
diare una riforma
doveri della Scuola
che riguarda la di
Berlino, 28
chiarra che
economiche
lato di commercio
dato di lavoro
come fu erroneam
giornali tedeschi
Vienna, 28
napoli annunzia
pascia è stato co
(S **Firenze** 28
Germania in
il Principe Ereditario
della città.
Nel pomeriggio
Dresden, 28
accoglienze al Re
Si cantera il
sera vi sarà un
alla al passaggio
Le signore
Molte Società
te alla dimostra
Pietroburgo
gen. Kouropatkine
mo Oriente.
Durante la
ra sarà diretto
Stato Maggiore
Berlino, 28
sona Weimar e
no giunti a Bocch
molti Principi
Granduca
— Per smentire
si recht a Roma
certa che nel
l'Imperatore
Si unisce invece
ne per cui la rin
del bracciante
— La Duchessa
cui aipolina Fuseg
e, è stata colpita
tine notizie gen

Pietroburgo, 28
Il Governo
Ministri
Ministero
Ministero
Ministero